



ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Brescia, 1 Agosto 2019

CIRCOLARE N. 130-2019

Oggetto: Dogane – Procedure di rilascio dei certificati di circolazione EUR 1 – Nuove disposizioni dell’ADM – Nota prot.n. 91956/RU del 26.7.2019.

L’Agenzia Dogane Monopoli ritiene non più attuale la semplificazione procedurale del rilascio di EUR 1 e ATR previdimati concessa con Nota del maggio 2003.

Come è noto, i suddetti certificati riguardano l’esportazione di prodotti che rientrano negli accordi di regime preferenziale di cui va garantita l’origine; l’Agenzia, con la Nota in oggetto, emanata dopo un confronto con le associazioni di categoria tra cui Confetra e le Federazioni nazionali interessate, sottolinea come in tema di origine preferenziale la scelta a livello unionale sia oramai indirizzata verso un sistema di prove costituite dalla dichiarazione di origine che l’esportatore stesso, previamente autorizzato, emette nella fattura o in altro documento commerciale.

A questo fine l’Agenzia fa anche presente che, contrariamente a quanto espresso in precedenza, non esiste una preclusione alla qualifica di esportatore autorizzato da parte dei rappresentanti doganali, quali le case di spedizione e gli spedizionieri doganali.

Negli incontri svolti in vista dell’emanazione della Nota, si è fatto presente il forte rallentamento dei traffici che potrebbe comportare la soppressione della previdimazione: l’Agenzia ha quindi concesso un tempo congruo, fino alla fine del prossimo mese di gennaio 2020, per l’abbandono della procedura chiedendo ampia collaborazione da parte dei rappresentanti doganali affinché gli esportatori da loro rappresentati si attivino per richiedere lo status di esportatori autorizzati.

In questo periodo di sei mesi gli Uffici monitoreranno la situazione sui certificati emessi e sulle autorizzazioni per esportatore autorizzato rilasciate in modo da poter arrivare alla scadenza di gennaio avendo un quadro aggiornato dell’adeguamento.

Ai fini del rilascio degli EUR 1 in tutti i casi in cui occorrerà continuare a richiederli perché così previsto negli specifici accordi, l’Agenzia ha ritenuto superato il termine massimo dei 10 giorni per il rilascio precedentemente previsto ed ha disposto che venga data priorità ai soggetti AEOC/F.

Si fa riserva di aggiornare sugli sviluppi della situazione.

La segreteria
Piera Taglietti